



PIA FONDAZIONE DI VALLE CAMONICA  
ONLUS

# CARTA DEI SERVIZI

*Alloggio protetto temporaneo per persone fragili e  
disabili "Abitare Sociale"*

*E*

*per l'autonomia in progetti di vita indipendente  
"La Chiocciola"*

## **Premessa**

Nel contesto in cui opera un servizio come quello che andiamo descrivendo, il termine autonomia non è sinonimo di *indipendenza* o di *autosufficienza operativa*, neppure è una caratteristica riservata a chi ha piene abilità cognitive. Pensando ad un utente del nostro Progetto, autonomia è prendere l'autobus per raggiungere da solo il Servizio, ma soprattutto sapere che con quel mezzo si può andare al lavoro, si può decidere di recarsi al cinema, o a fare una passeggiata, e che lo si deve poter fare anche su una sedia a rotelle. Una persona che dipenda da altre in qualche misura, a causa di limitazioni cognitive, o debolezza fisica, o malattia, può sempre aspirare ad un livello di autonomia che sia compatibile con le proprie aspettative e con quelle del proprio ambiente. Certo l'autonomia così pensata di per sé non è sufficiente alla realizzazione di progetti di vita, quali l'integrazione sociale, la vita indipendente, l'inserimento nel mondo del lavoro. A questi concorrono necessariamente altri fattori sociali, quali l'accessibilità dell'ambiente in cui si vive, la disponibilità dei Servizi sul territorio e del personale che vi lavora, la cultura dell'integrazione, la tutela dei diritti di tutti i cittadini.

Su tutti appare tuttavia determinante la partecipazione della persona stessa, la sua *capacità di progettare*, almeno in parte, *la propria vita, di entrare in relazione con gli altri, e, sempre con gli altri, partecipare alla costruzione della società* (Consorzio Eustat, 1999).

In realtà, non sempre alle disabilità del comportamento e della comunicazione corrisponde una incapacità di espressione del desiderio, della volontà, della soddisfazione o dell'insoddisfazione.

Posto che ogni persona disabile debba poter aspirare all'autonomia, intesa come *“una impostazione di vita che valorizzi al massimo le risorse funzionali ed intellettuali possedute e permetta, anche con l'aiuto di supporti tecnici, sociali e umani, di accedere il più possibile alle stesse opportunità rispetto alle persone normodotate”* (Andrich, 1996), credo che il compito dell'operatore di un servizio come “Il bruco” consista nell'accompagnare la persona alla soglia di tale autonomia, attraverso tutte le modalità attivabili nel rispetto della dignità della stessa.

## **Alloggi protetti per Disabili “La chiocciola” e “Abitare Sociale”**

Gli alloggi protetti per disabili sono costituiti da un appartamento protetto destinato ad accogliere persone disabili con una discreta autonomia, che necessitano tuttavia di un sostegno in determinate funzioni. L'obiettivo è quello di ricreare un ambiente familiare nel quale la presenza minima di operatori professionali ha lo scopo di permettere una crescita personale sviluppando le varie capacità e mantenendo ciò che si è già acquisito. Lo stretto rapporto con le famiglie di origine è funzionale, da una parte come supporto alle famiglie stesse e dall'altra come momento di condivisione di ogni tappa del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I) Sono previsti momenti annuali durante i quali tutte le famiglie si incontrano con il personale per condividere il lavoro svolto e raccogliere eventuali consigli o lamentele per cercare di rendere il servizio sempre più efficiente e calibrato sulle singole ospiti. Oltre alla coordinatrice ed al personale educativo, intorno all'appartamento ruotano numerosi volontari attraverso i quali gli ospiti hanno la possibilità di intensificare e consolidare i rapporti con l'ambiente esterno. Tutti gli ospiti, durante la giornata frequentano diversi servizi dell'Ente.

La Casa Alloggio è l'abitazione degli ospiti, pertanto non vengono organizzate attività strutturate, bensì si perseguono obiettivi orientati all'autonomia personale, sociale e relazionale. Il Servizio, infatti, si pone come intermediario nell'individuazione di varie opportunità ed attività verso le quali orientare i propri ospiti a seconda di necessità, capacità ed attitudini individuali.

## **Destinatari e criteri d'accesso**

Persone con disabilità medio lieve, con evidente grado di autonomia, che necessitano di soluzioni abitative diverse dalla famiglia d'origine o dalle “classiche” strutture residenziali.

Chi si fosse interessato al servizio potrà presentare la richiesta o rivolgendosi direttamente presso la sede della Pia Fondazione o facendo riferimento all'Assistente sociale del proprio Comune di residenza.

Nel caso in cui pervenissero più richieste contemporaneamente, si utilizzano per l'ammissione i seguenti criteri di priorità:

1. Residenza nel territorio della Vallecamonica;
2. Frequentazione di un Servizio gestito da Pia Fondazione;
3. Gravità della situazione abitativo – assistenziale del disabile;
4. Data della richiesta di ammissione.

L'appartamento “La Chiocciola” può ospitare fino a cinque persone con disabilità. Gli appartamenti “Abitare sociale” ospitano 4 persone per appartamento.

## **Funzionamento**

Il Servizio è aperto tutto l'anno 24 ore su 24. Tutti i giorni è prevista la presenza del personale educativo in orari coerenti con il progetto Individualizzato, a seconda delle necessità personali. Il Coordinatore si accorderà con la famiglia al fine di garantire una gestione la più funzionale possibile alle esigenze abitative dei suoi ospiti.

## **Costo del Servizio**

€. 1.200,00 mensili a carico della Famiglia/Ospite comprese integrazioni del “Dopo di Noi” a carico di Comune e Azienda Territoriale – In tal caso il costo per la famiglia ammonta a 600. I costi variano a seconda dei bisogni assistenziali della persona. Tale quota comprende vitto, alloggio, utenze, servizi di segreteria, adsl, accompagnamento a visite specialistiche e medicina di base, supporto alla famiglia in caso di ricovero ospedaliero, supervisione ed aiuto nella gestione della routine quotidiana. La quota non comprende l’acquisto di farmaci, gite estive ed invernali, iscrizioni ad attività sportive, visite specialistiche, prodotti di cosmesi ed igiene personale, indumenti, estetista, parrucchiera.

## **Sede**

Il servizio trova la sua sede presso i locali della Pia Fondazione di Valle Camonica Onlus in Via Lanico n. 2 – Malegno (BS)

Numero di telefono: 0364/340434

e-mail: info@piafondazione.it

## **Quando possiamo incontrarci?**

Eventuali incontri con la coordinatrice o con il personale educativo, richiesti dalle famiglie o dall’*équipe*, vengono di preferenza concordati preventivamente allo scopo di permettere una corretta sostituzione del personale distaccato nelle attività con l’utenza.

Tuttavia, è nella tradizione di interazione degli operatori con gli ospiti accogliere visite anche a sorpresa da parte dei familiari degli stessi, consci che “la possibilità di venire a vedere come vanno le cose” possa essere un indice di trasparenza e tranquillità reciproca significativo.

## **Come si misura la qualità del nostro servizio?**

Frequentare un Centro non è automaticamente sinonimo di contentezza per l’utente così come per la sua famiglia non lo è di soddisfazione per l’avvenuta risposta ai propri bisogni.

È necessario il nostro Ente interrogarsi sulla qualità dei propri interventi e stabilire degli “indicatori” per verificare tale qualità e migliorare la propria prestazione, consci dell’importanza dell’affermazione che “*misurare è il primo passo per migliorare*” (Sir William Petty XVIII° sec.).

## **Gli strumenti di rilevazione**

Gli operatori della Pia Fondazione rilevano i dati dai colloqui con gli operatori dei Servizi Sociali referenti dei casi, dai colloqui con gli utenti stessi e dai colloqui con le loro famiglie, oltre che dal proprio confronto interno.

A tutte le famiglie degli ospiti viene distribuito annualmente un questionario di soddisfazione con annessa una scheda per esprimere lamentele o apprezzamenti. I risultati vengono poi socializzati.

***Grazie per l’interesse accordatoci.***